

LA NORMATIVA SUI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Legge 8 ottobre 2010 N.170

Per prima cosa è bene distinguere il
DISTURBO dalla DIFFICOLTA':
non sempre e non tutte le difficoltà infatti si
traducono in un disturbo.

Sulle cause del disturbo si è concordi nel
ritenere che esso abbia una base
neurobiologica.

L'articolo 1 riconosce e definisce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e al discalculia come disturbi specifici di apprendimento che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate.

Conseguenza:

- non posso applicare la LEGGE 104 sulla disabilità quando sono in presenza di un allievo con DSA
- l'allievo con DSA non può essere supportato dall'insegnante di sostegno

LE DEFINIZIONI

- **DISLESSIA:** è una difficoltà nella codifica, nell'imparare a leggere, nella correttezza e rapidità della lettura
- **DISORTOGRAFIA:** è una difficoltà nella codifica ortografica (nei processi linguistici di transcodifica)
- **DISGRAFIA:** è una difficoltà nelle abilità grafo motorie
- **DISCALCULIA:** è una difficoltà nelle procedure del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

ART.5: MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE DI SUPPORTO

- La legge pone l'accento sulle **METODOLOGIE DIDATTICHE** richiedendo appunto l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
- **DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA:** è quella che mira all'ottenimento delle competenze di base ossia a obiettivi comuni a tutti ma con strategie didattiche diverse, mirate al caso particolare. E' l'intervento calibrato sul singolo.
- **DIDATTICA PERSONALIZZATA:** è quella che mira a far emergere le potenzialità personali e quindi può porsi obiettivi diversi per ogni allievo

- 
- **L'ARTICOLO 5** menziona anche gli STRUMENTI COMPENSATIVI, LE MISURE DISPENSATIVE E L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE che vedremo tra un attimo

ARTICOLO 3: LA DIAGNOSI

- La diagnosi viene effettuata da un'equipe di specialisti dall'asl OPPURE DA STRUTTURE O SPECIALISTI ACCREDITATI
- Chi richiede la valutazione? LA FAMIGLIA
- Che compiti ha la scuola? La scuola deve monitorare ovvero:
 - effettuare l'osservazione in classe per controllare i casi sospetti di DSA
 - se le difficoltà degli allievi con sospetto DSA persistono, allora la scuola si deve attivare comunicando la situazione alla famiglia
 - nei confronti di allievi con diagnosi DSA la scuola dovrà mettere in atto un intervento mirato

LA DIAGNOSI HA SCADENZA?

- NO: la diagnosi non scade MA il profilo di funzionamento dell'alunno deve essere aggiornato al passaggio o da un ordine di scuola a d un altro
- NB: solo il passaggio all'università richiede che il profilo sia stato aggiornato almeno con riferimento ai 3 anni precedenti)

TUTTA LA NORMATIVA SUI DSA

- **Legge n.170 del 8/10/2010**
- **Decreto ministeriale 5669 del 12/07/2011: misure educative e didattiche di supporto; importante per le lingue straniere**
- **Linee guida al DM 5669: molto specifiche e che tutti dovremmo aver letto perché contengono indicazioni didattiche molto importanti e spendibili in classe**
- **O.M. N.41 DEL 11/05/2012 per gli esami di stato e le prove invalsi**